

Wolfgang Amadeus Mozart, Aria - Venite - Inginocchiatevi

N. 13. Aria

SUSANNA

Venite, inginocchiatevi;
(prende Cherubino e se lo fa inginocchiare davanti poco discosto dalla Contessa che siede)

Restate fermo l.

(lo pettina da un lato, poi lo prende pel mento e lo volge a suo piacere)

Pian piano, or via, giratevi:

Bravo, va ben cos.

(Cherubino, mentre Susanna lo sta acconciando guarda la Contessa teneramente.)

La faccia ora volgetemi:

Oi, quegli occhi a me.

(seguita ad acconciarlo ed a porgli la cuffia)

Drittissimo: guardatemi.

Madama qui non .

Restate fermo, or via,
giratevi, bravo!

Pi alto quel colletto ...

quel ciglio un po' pi basso ...

le mani sotto il petto ...

vedremo poscia il passo

quando sarete in pie'.

(piano alla Contessa)

Mirate il bricconcello!

Mirate quanto bello!

Che furba guardatura!

Che vezzo, che figura!

Se l'amano le femmine

han certo il lor perch.